

I POPOLI ITALICI

LA CIVILTÀ ROMANA

CIRCA NEGLI STESSI SECOLI DURANTE I QUALI LA CIVILTÀ GRECA CRESCEVA, NEL RESTO DELLA NOSTRA PENISOLA VI ERANO DIVERSE POPOLAZIONI. CIASCUNA DI ESSE AVEVA RAGGIUNTO UN PROPRIO GRADO DI SVILUPPO; FRA TUTTE, LA PIÙ EVOLUTA ERA QUELLA DEGLI **ETRUSCHI**, CHE CON I GRECI AVEVA FORTI CONTATTI. TUTTAVIA, LE PUR IMPORTANTI CIVILTÀ DELLA **MAGNA GRECIA** E DEGLI ETRUSCHI SUBIRONO POI IL DOMINIO DI UN'ALTRA POTENZA, SORTA DA UNA POPOLAZIONE DEL LAZIO. QUI VENNE FONDATA UNA CITTÀ CHE ARRIVÒ A DOMINARE TUTTO IL MEDITERRANEO E LE TERRE CHE ANCHE OGGI VI SI AFFACCIAANO: LA CITTÀ DI **ROMA**. INFATTI, DOPO AVER RAGGIUNTO LA SUPREMAZIA IN TUTTA ITALIA, ROMA DIVENTÒ LA CAPITALE DI UNO DEI MAGGIORI IMPERI DELL'ANTICHITÀ: ESSO ARRIVÒ A COMPRENDERE LA SPAGNA ATTUALE E LA MESOPOTAMIA, LE COSTE MEDITERRANEE AFRICANE E PARTE DELL'ATTUALE GRAN BRETAGNA. DOPO OLTRE MILLE ANNI, PERÒ, QUESTO

IMPERO ENTRÒ IN CRISI: LA SUA PARTE OCCIDENTALE FU INVASA DAI COSIDDETTI **BARBARI**, QUELLA ORIENTALE INVECE SOPRAVVISSE, CONSERVANDO IL PATRIMONIO CULTURALE DI ROMA.



MASSIMA ESPANSIONE DELL'IMPERO ROMANO

ROMA DIEDE VITA A UNO DEI PIÙ GRANDI IMPERI DELL'ANTICHITÀ.

UN FAMOSO IMPERATORE FU **OTTAVIANO AUGUSTO**, FIGLIO ADOTTIVO DEL GRANDE GIULIO CESARE.



L'ITALIA, UN MOSAICO DI POPOLI

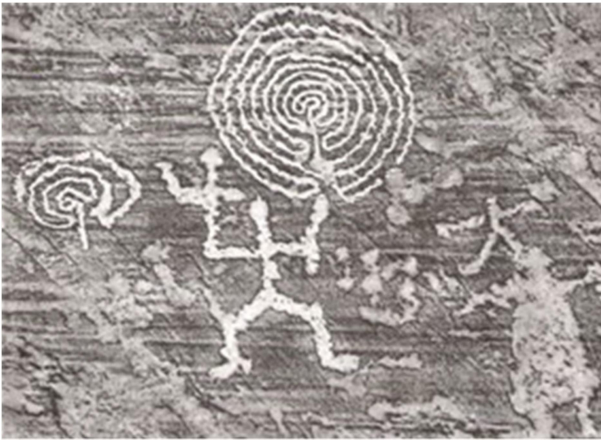
LE GRANDI CIVILTÀ CHE HAI STUDIATO L'ANNO SCORSO SI SVILUPPARONO TUTTE NELLA ZONA ORIENTALE DEL MEDITERRANEO (COME LA CIVILTÀ EGIZIA O QUELLA MICENEA), ANCORA PIÙ A EST (COME QUELLA MESOPOTAMICA) E ADDIRITTURA IN PIENA ASIA (COME QUELLA DELL'INDO O QUELLA CINESE). DURANTE GLI STESSI MILLENNI PRIMA DI CRISTO IN CUI COMPARVERO QUESTE CIVILTÀ, IN ITALIA LE **POPOLAZIONI LOCALI** SI MESCOLARONO AD ALTRE **PROVENIENTI DALL'EUROPA E DALL'ASIA**, GIUNTE NELLA NOSTRA PENISOLA ATTRAVERSO LE ALPI O PER MARE. QUESTO INCONTRO DI GENTI DIVERSE, NEL CORSO DEL TEMPO, DIEDE ORIGINE A POPOLAZIONI CON CARATTERISTICHE PROPRIE, LE COSIDDETTE **POPOLAZIONI ITALICHE**. CIASCUNA DI LORO SI STABILÌ IN UNA ZONA PIÙ O MENO

GRANDE DELL'ITALIA, AVVIANDO CONTATTI E SCAMBI CON LE POPOLAZIONI VICINE.

L'ITALIA DEL NORD

I CAMUNI

I **CAMUNI**, ATTORNO ALL'8000 A.C. OCCUPARONO STABILMENTE UNA VALLE ALPINA DELL'ODIERNA LOMBARDIA, CHE DA LORO HA PRESO IL NOME: LA **VAL CAMONICA**. ESSI DIEDERO ORIGINE A UN'IMPORTANTE CULTURA PREISTORICA, TESTIMONIATA DA CENTINAIA DI MIGLIAIA DI **INCISIONI RUPESTRI**. QUESTI GRAFFITI SU ROCCIA RAFFIGURANO LA **CACCIA**, LE **ABITAZIONI**, **L'ATTIVITÀ AGRICOLA** E GLI ANIMALI UTILIZZATI PER PRATICARLA, LA **GUERRA**, RITI E **DIVINITÀ**.



SECONDO GLI STUDIOSI, LE INCISIONI ERANO REALIZZATE IN OCCASIONE DI CERIMONIE E CELEBRAZIONI SOTTO LA DIREZIONE DI SACERDOTI O DI CAPIVILLAGGIO.

I VENETI

I **VENETI**, NEL CORSO DEL II MILLENNIO A.C., SI STABILIRONO TRA GLI ATTUALI **VENETO** E **FRIULI-VENEZIA GIULIA**. ESSI COSTRUIVANO I LORO VILLAGGI PREFERIBILMENTE SULLE RIVE DEI CORSI D'ACQUA O DEL MARE O SULLE COLLINE. LE ABITAZIONI AVEVANO FONDAMENTA IN PIETRA, MENTRE LE PARETI ERANO IN LEGNO E ARGILLA. **L'ATTIVITÀ ARTIGIANALE** ERA MOLTO SVILUPPATA, RIVOLTA ALLA LAVORAZIONE DI BRONZO, OSSO, CORNO, AVORIO, AMBRA.



I VENETI PRATICAVANO **SCAMBI COMMERCIALI** CON POPOLAZIONI ANCHE MOLTO LONTANE.

I LIGURI

DAI **LIGURI** DERIVA IL NOME DELLA **LIGURIA** ATTUALE. ESSI PERÒ OCCUPAVANO ANCHE LA PARTE MERIDIONALE DEL PIEMONTE E ALTRE ZONE COSTIERE DELLA FRANCIA E DELLA TOSCANA SETTENTRIONALE. DIVISI IN **TRIBÙ**, CIOÈ IN GRANDI GRUPPI INDIPENDENTI DAI NOMI DIVERSI, I LIGURI SI DEDICAVANO ALLA CACCIA, ALLA PASTORIZIA E A UNA SEMPLICE AGRICOLTURA. INOLTRE CONOSCEVANO LA LAVORAZIONE DEI METALLI E PRATICAVANO IL COMMERCIO MARITTIMO.



CARATTERISTICI
BLOCCHI DI PIETRA
MODELLATI IN
FORMA UMANA

LE TERRAMARE E LA CIVILTÀ VILLANOVIANA



VERSO LA METÀ DEL II MILLENNIO A.C., NELLA ZONA CENTRALE DELLA **PIANURA PADANA** (VALLE DEL PO E DELL'EMILIA) SORSERO DEI VILLAGGI CHE GLI STUDIOSI HANNO CHIAMATO "**TERRAMARE**". GLI STORICI NON SANNO ESATTAMENTE QUALE POPOLAZIONE ABBIA FONDATA QUESTI VILLAGGI, MA GLI SCAVI ARCHEOLOGICI HANNO MOSTRATO LE LORO

CARATTERISTICHE. LE ABITAZIONI ERANO **CAPANNE DI LEGNO SOPRAELEVATE** PER MEZZO DI PALI INFISSI NEL TERRENO (**PALAFITTE**) .



IL FATTO CHE LE ABITAZIONI FOSSERO SOLLEVATE DAL SUOLO ERA DOVUTO ALLA NECESSITÀ DI PROTEGGERLE DAGLI STRARIPAMENTI DEI NUMEROSI CORSI D'ACQUA. INTORNO AI VILLAGGI, COME DIFESA DAI NEMICI, CORREVA UN FOSSATO E UN ALTO **ARGINE DI TERRA**.



I TERRAMARICOLI PRATICAVANO L'AGRICOLTURA E ALLEVAVANO CAVALLI, BOVINI, PECORE E MAIALI.

FORSE LEGATA ALLE TERRAMARE, MA SUCCESSIVA DI ALCUNI SECOLI, È LA **CIVILTÀ VILLANOVIANA**. ESSA PRENDE IL NOME DALLA LOCALITÀ EMILIANA DI **VILLANOVA**, DOVE GLI ARCHEOLOGI TROVARONO UN GRANDE NUMERO DI TOMBE, ANCH'ESSE CON URNE CINERARIE. ANCHE IN QUESTO CASO NON SI CONOSCE CON ESATTEZZA QUALE POPOLO DIEDE VITA A QUESTA CIVILTÀ. ESSA PERÒ SI SVILUPPÒ, OLTRE CHE IN **EMILIA**, ANCHE IN **TOSCANA** E IN ALCUNE ZONE DELL'**ITALIA CENTRALE** E **MERIDIONALE**. I VILLANOVIANI FURONO ABILI ARTIGIANI DELLA **CERAMICA** E DEI **METALLI**.



ABITAZIONI VILLANOVIANE

I VILLANOVIANI BRUCIAVANO I DEFUNTI E RACCOGLIEVANO LE CENERI IN URNE DI TERRACOTTA



L'ITALIA DEL CENTRO E IL SANNIO

GLI UMBRI

GLI **UMBRI** OCCUPAVANO UNA ZONA COMPRENDENTE PARTI DELL'**UMBRIA**, DELLE MARCHE E DELLA ROMAGNA ATTUALI. ERANO PASTORI E AGRICOLTORI, CHE VIVEVANO IN VILLAGGI FORTIFICATI COSTRUITI SULLA CIMA DEI COLLI. SAPEVANO LAVORARE I METALLI E LA CERAMICA. EBBERO MOLTI CONTATTI CON GLI ETRUSCHI, DEI QUALI ADOTTARONO E MODIFICARONO IN PARTE LA SCRITTURA. SCRITTE IN UMBRO SONO LE **TAVOLE EUGUBINE**, COSÌ CHIAMATE PERCHÉ SCOPERTE A GUBBIO (EUGUBIUM, IN LINGUA LATINA). SONO LASTRE DI BRONZO CON INCISI DEI TESTI RELIGIOSI.



TAVOLE EUGUBINE

I PICENI



I **PICENI**, DAL I MILLENNIO A.C., SI STABILIRONO SU PARTE DEL TERRITORIO DELLE ATTUALI REGIONI DI **MARCHE** E **ABRUZZO**. PRATICAVANO LA CACCIA, LA PESCA E L'AGRICOLTURA. ERANO ANCHE ABILI NAVIGATORI E SFRUTTAVANO QUESTA CAPACITÀ PER COMMERCiare CON ALTRI POPOLI COSTIERI DEL MARE ADRIATICO. OGGETTO DEI LORO COMMERCII ERANO MANUFATTI ARTIGIANALI CHE ESSI STESSI FABBRICAVANO, COME ORNAMENTI IN BRONZO, VASELLAME E TESSUTI E OGGETTI IN AMBRA.



ANELLO IN AMBRA

I SANNITI



I **SANNITI** ABITAVANO IL **SÀNNIO**, UN TERRITORIO MONTUOSO CHE ANDAVA DALL'ABRUZZO ALLA BASILICATA. SI DEDICAVANO ALLA PASTORIZIA. I SANNITI ERANO PERÒ ANCHE CORAGGIOSI GUERRIERI; SACCHEGGIAVANO I VILLAGGI VICINI.

LA CIVILTÀ NURAGICA

IN **SARDEGNA**, DAL II MILLENNIO A.C., SI SVILUPPÒ LA **CIVILTÀ NURAGICA**. ESSA PRENDE IL NOME DAI

NURAGHI, GRANDI TORRI IN PIETRA ERETTE PER RAGIONI DI DIFESA. PRESSO I NURAGHI, ABITATI SOLAMENTE DALLE FAMIGLIE PIÙ POTENTI, SORGEVANO I VILLAGGI DEI CONTADINI E DEI PASTORI. GLI ABITANTI ERANO DIVISI IN GUERRIERI E LAVORATORI (PASTORI E AGRICOLTORI). CARATTERISTICHE DELLA CIVILTÀ NURAGICA ERANO L'**ESTRAZIONE** E LA **LAVORAZIONE DEI METALLI** COME IL RAME E IL PIOMBO.



NURAGHE

L'ITALIA MERIDIONALE E LA SICILIA

I LUCANI E I BRUZI



La Lucania e
il Bruzio

VERSO LA METÀ DEL I MILLENNIO A.C., L'ATTUALE BASILICATA FU OCCUPATA DAI LUCANI. ERANO ARTIGIANI, COSTRUIVANO ARMI IN BRONZO E DIPINGEVANO LA TERRACOTTA.

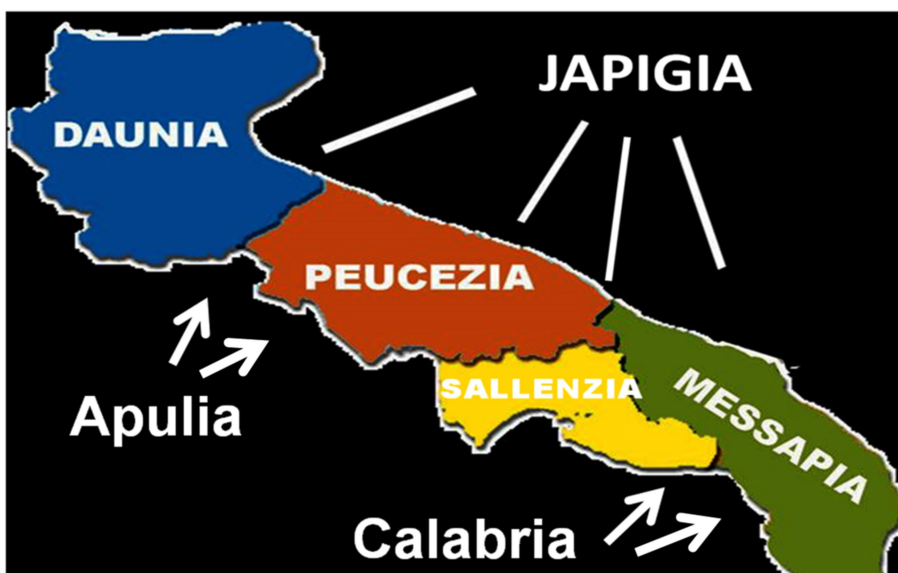


VASI LUCANI

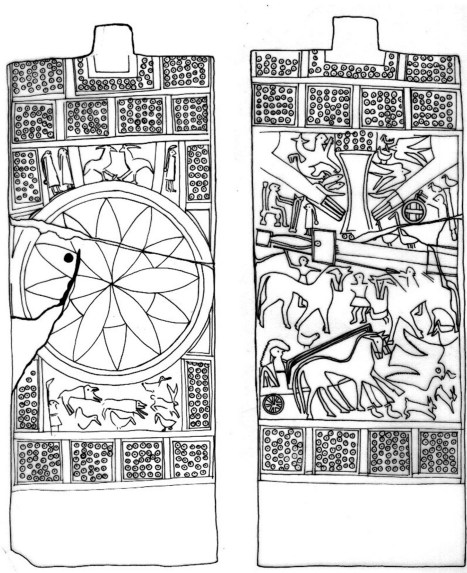


SOTTOMISERO ANCHE UNA POPOLAZIONE DELL'ATTUALE CALABRIA, QUELLA DEI BRUZI. SI DEDICAVANO ALLA PASTORIZIA E AL COMMERCIO. NELLE TOMBE SONO STATI RITROVATI GIOIELLI IN ORO E ARGENTO.

DÀUNI, IAPIGI E MESSAPI

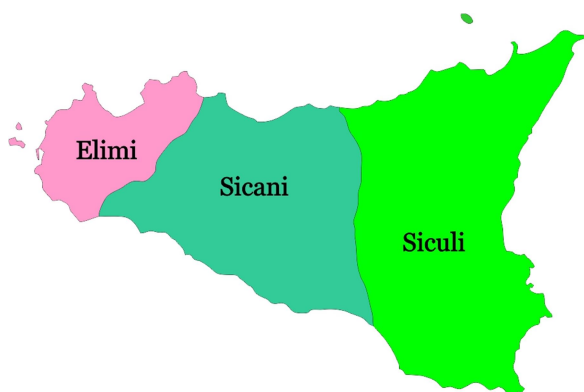


LA PUGLIA ATTUALE, NEL CORSO DEL II MILLENNIO A.C., FU OCCUPATA DAGLI IAPIGI NELLA PARTE CENTRALE, I DÀUNI VIVEVANO A NORD E I MESSAPI QUELLA MERIDIONALE. TIPICHE DELLA CULTURA DEI DÀUNI SONO LE STELE FUNERARIE, CIOÈ TAVOLE DI PIETRA CHE VENIVANO INFISSE VERTICALMENTE SULLE TOMBE. QUESTE TAVOLE PORTANO INCISA LA RAFFIGURAZIONE DEL DEFUNTO, SPESSO DECORATA.



STELI FUNERARIE DEI DAUNI

SICANI, SÌCULI, ÈLIMI



I GRECI HANNO LASCIATO IN SICILIA IMPORTANTI RESTI DELLA LORO COLONIZZAZIONE, MA QUANDO ESSI VI GIUNSERO L'ISOLA ERA ABITATA DA ALTRE POPOLAZIONI. LE PIÙ GRANDI ERANO QUELLE DEI SICANI E DEI SÌCULI. I SICANI SI ERANO STABILITI NELLA PARTE CENTRALE E ORIENTALE DELL'ISOLA. FURONO POI SCONFITTI E SCACCIATI DAI SÌCULI PIÙ A OCCIDENTE. I SÌCULI VINSERO I SICANI E DA LORO LA REGIONE SI CHIAMA SICILIA. GLI ÈLIMI, OCCUPARONO L'ESTREMA PARTE OCCIDENTALE DELLA SICILIA, DOVE FONDARONO ALCUNE CITTÀ, TRA LE QUALI ÈRICE. TUTTE QUESTE POPOLAZIONI LAVORAVANO IL BRONZO E LA CERAMICA.



SOLUNTO : CITTA FONDATA DAI SICANI